PARIGI, FRANCIA

# Museo dell’Orangerie: capolavori

## Venti opere dalla sede parigina delle Ninfee di Monet e della collezione Walter-Guillaume, dall’Impressionismo agli anni tra le due guerre.

Traduzione assistita dall’IA



Il Musée de l’Orangerie si trova nel giardino delle Tuileries a Parigi. Le sue sale più note furono progettate per le Ninfee di Monet, enormi pannelli che circondano il visitatore con vedute dello stagno di Giverny. Il museo conserva anche la collezione Walter-Guillaume, con dipinti di Renoir, Cézanne, Matisse, Modigliani e altri.

Qui sono inclusi tre pannelli delle Ninfee. Quasi tutte le altre opere sono molto più piccole e molte sono ritratti. Il nome Guillaume ricorre due volte tra le persone ritratte: Modigliani dipinse il giovane mercante d’arte Paul Guillaume e Derain ritrasse Madame Guillaume con un cappello a tesa larga. L’altro filo ricorrente è la deformazione, che assume forme diverse. Modigliani allunga i colli e li disegna con curve morbide. Soutine rende irregolari i volti e, in un paesaggio, inclina l’intera veduta, facendole perdere l’equilibrio. Henri Rousseau si discosta dalle apparenze in modo più discreto, raffigurando una fabbrica di sedie, una costa e una bambina con la stessa accurata compostezza. Renoir compare tre volte, con un nudo, due sorelle al pianoforte e un bambino vestito da clown. Le altre opere sono paesaggi di Sisley e Utrillo, un’odalisca di Matisse e Cervo di Marie Laurencin.

Queste opere sono state scelte tra quelle documentate nelle collezioni del museo, indipendentemente dal museo stesso. Un’opera della collezione non è necessariamente esposta, e ciascuna di esse potrebbe essere in prestito o non visibile al pubblico. Le date e le attribuzioni mantengono le riserve indicate nelle schede collegate.

## Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto  Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/musee-orangerie

# Le opere selezionate · 20

1. Woman with a Velvet Ribbon
   Amedeo Modigliani · 1915
2. Cliffs
   Henri Rousseau · ca. 1897
3. Paul Guillaume
   Amedeo Modigliani · 1915
4. Portrait of Émile Lejeune
   Chaim Soutine · 1925
5. The Chair Factory at Alfortville
   Henri Rousseau · 1897
6. The Girl with a Doll
   Henri Rousseau · ca. 1904-1905
7. Butte Pinson
   Maurice Utrillo · 1905–1908
8. Odalisque in Red Trousers
   Henri Matisse · 1924–1925
9. Madame Guillaume in a Wide-Brimmed Hat
   André Derain · 1928–1929
10. Water Lilies: Sunset
    Claude Monet · 1914–1926
11. The Road from Montbuisson to Louveciennes
    Alfred Sisley · 1875
12. Water Lilies: Clear Morning with Willows
    Claude Monet · 1914–1926
13. Water Lilies: Green Reflections
    Claude Monet · 1914–1926
14. Altar Boy
    Chaim Soutine · 1927 - 1928
15. Antonia
    Amedeo Modigliani · Data non verificata: 1915
16. Deer
    Marie Laurencin · 1923
17. Landscape with Figures
    Chaim Soutine · 1918 - 1919
18. Yvonne and Christine Lerolle at the Piano
    Pierre-Auguste Renoir · c. 1897
19. Claude Renoir as a Clown
    Pierre-Auguste Renoir · 1909
20. Nude Woman in a Landscape
    Pierre-Auguste Renoir · 1883

01 / 20

# Woman with a Velvet Ribbon

Amedeo Modigliani

1915 · Olio su tela · Musée de l’Orangerie



A woman with velvet ribbon. WikiArt; Amedeo Modigliani. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Il titolo identifica la donna soltanto attraverso il suo nastro, e il nastro merita attenzione. Nel punto in cui attraversa il collo, il velluto nero funziona quasi come un riferimento di misura, mostrando quanto Modigliani lo abbia allungato. Nemmeno il volto rispetta maggiormente l’anatomia ordinaria, eppure l’insieme tiene, perché collo, testa e spalle sono disegnati come lunghe curve pensate per richiamarsi a vicenda più che per rispettare le proporzioni.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

02 / 20

# Cliffs

Henri Rousseau

ca. 1897 · Olio su tela · Musée de l’Orangerie




Henri Rousseau. Cliffs. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/henri-rousseau/cliffs · Public domain (WikiArt source label)

Una costa costruita con pochissimi elementi: una parete rocciosa solcata da rilievi verticali, lunghe fasce orizzontali di mare e riva e piccole barche inserite nello schema. Il contrasto tra le verticali della scogliera e le fasce orizzontali svolge quasi tutto il lavoro, e il dipinto non ha quasi bisogno di altri dettagli. La data è approssimativa. Se è corretta, Scogliere fu dipinto all’incirca nello stesso periodo della Fabbrica di sedie di Alfortville, un’altra opera che si regge su contorni netti.

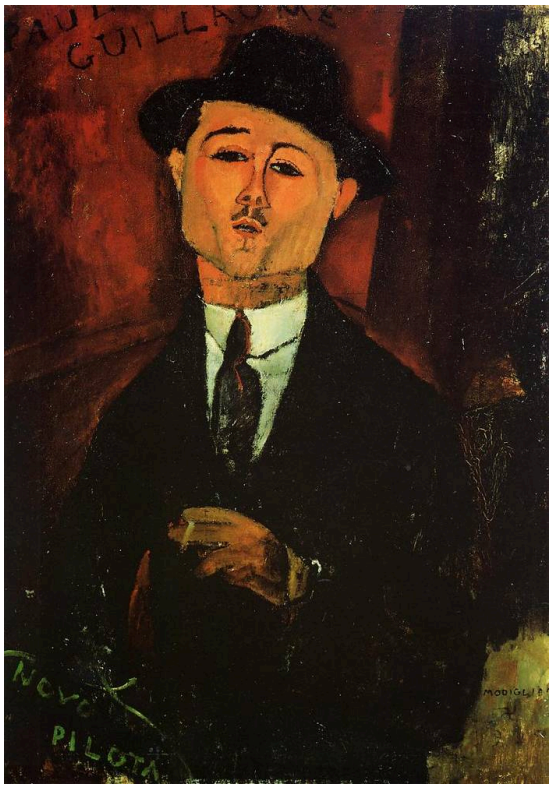
Scheda dell’opera · Apri l’opera

03 / 20

# Paul Guillaume

Amedeo Modigliani

1915 · Olio su cartone · Musée de l’Orangerie



Amedeo Modigliani. Paul Guillaume. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/amedeo-modigliani/paul-guillaume-1915 · Public domain (WikiArt source label)

Questo ritratto fu dipinto nello stesso anno di Donna con un nastro di velluto e segue una strada quasi opposta. Invece di allungare la figura in curve distese, Modigliani comprime Guillaume in una sagoma compatta, con abito e cappello scuri contro un fondo rosso e una sola mano isolata vicino al petto a compiere l’unico gesto. Per essere il ritratto di un mercante d’arte, mostra sorprendentemente poco: nessun interno elaborato, nessuna esibizione di oggetti posseduti. L’autorevolezza che trasmette deriva dalla posa e dalla forza del contrasto.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

04 / 20

# Portrait of Émile Lejeune

Chaim Soutine

1925 · Olio su tela · Musée de l’Orangerie



Chaim Soutine. Portrait of Emile Lejeune. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/chaim-soutine/portrait-of-emile-lejeune-1925 · Public domain (WikiArt source label)

Soutine costruisce il volto di Émile Lejeune con angoli irregolari che proseguono nello sfondo, dove la lavorazione della pittura resta visibile. Non leviga né il volto né il fondo fino a ottenere una superficie rifinita. La somiglianza non ne risente. Semmai, le irregolarità la mantengono viva.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

05 / 20

# The Chair Factory at Alfortville

Henri Rousseau

1897 · Olio su tela · Musée de l’Orangerie



The chair factory at Alfortville. WikiArt; Henri Rousseau. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Rousseau dipinge una fabbrica di sedie con l’immobilità composta di una veduta paesaggistica. Il basso edificio mantiene contorni netti sotto nuvole che si gonfiano e si fanno più morbide nel cielo, mentre una strada che si biforca e piccole figure riportano il sito industriale a una scala umana.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

06 / 20

# The Girl with a Doll

Henri Rousseau

ca. 1904-1905 · Olio su tela · Musée de l’Orangerie



Henri Rousseau. The girl with a doll. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/henri-rousseau/the-girl-with-a-doll-1905 · Public domain (WikiArt source label)

La bambina è rivolta frontalmente verso lo spettatore e la sua bambola è presentata quasi come una seconda persona in posa. La testa ingrandita e il vestito rosso hanno più peso della stretta striscia di terreno e del cielo aperto alle sue spalle. Nulla qui suggerisce un momento di gioco. Bambina e bambola si presentano con la stessa immediatezza e la stessa immobilità, e il dipinto è più vicino a un ritratto formale che a una scena d’infanzia.

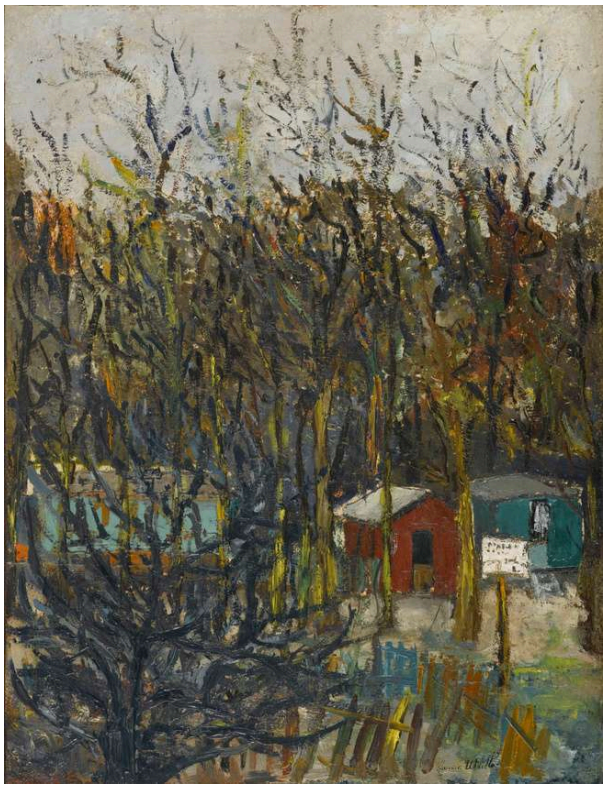
Scheda dell’opera · Apri l’opera

07 / 20

# Butte Pinson

Maurice Utrillo

1905–1908 · Musée de l’Orangerie



Maurice Utrillo. Butte Pinson. Image credit: Maurice Utrillo. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La casa va cercata. Utrillo interpone uno schermo di rami spogli tra lo spettatore e il piccolo edificio, e il loro intreccio scuro impedisce ogni accesso diretto, mentre l’acqua e il cielo chiari traspaiono dagli spazi vuoti.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: RF 1963 104

08 / 20

# Odalisque in Red Trousers

Henri Matisse

1924–1925 · Musée de l’Orangerie



Henri Matisse. Odalisque in red trousers. Image credit: JackyM59. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Tessuti decorati riempiono la stanza e competono con i pantaloni rossi e con la donna distesa che li indossa. La sua blusa chiara offre una pausa più quieta senza separarla dalla decorazione. I motivi decorativi continuano a indebolire il senso della profondità, così il dipinto si legge sia come una stanza con una figura al suo interno sia come un insieme di campiture di colore adiacenti. Nessuna delle due letture prevale del tutto.

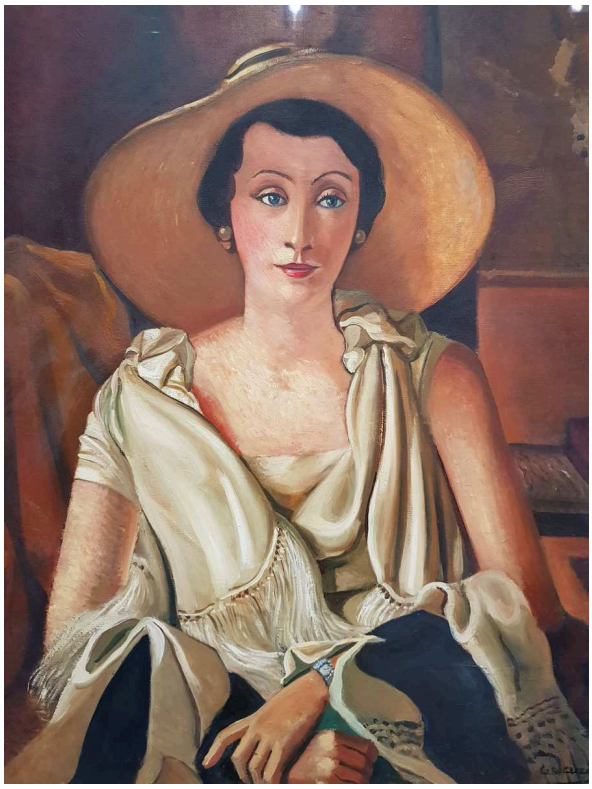
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: RF 1963 66

09 / 20

# Madame Guillaume in a Wide-Brimmed Hat

André Derain

1928–1929 · Musée de l’Orangerie



André Derain. Portrait of Madame Guillaume with pamela. Image credit: Philippe Cendron. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Al mercante d’arte di Modigliani bastano un abito scuro e pochissimo altro. Derain, invece, costruisce il ritratto di Madame Guillaume a partire dagli abiti. L’ampio cappello chiude la composizione in alto, mentre guanti e tessuto arricciato gli fanno eco in basso. Il volto conserva la propria individualità all’interno di questa disposizione stabile, ma è l’abbigliamento alla moda a dare al dipinto gran parte del suo peso e della sua struttura.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: RF 1960-36

10 / 20

# Water Lilies: Sunset

Claude Monet

1914–1926 · Musée de l’Orangerie



Claude Monet. The Water Lilies - Setting Sun. Image credit: Claude Monet. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il tramonto in sé non si vede mai. Appare soltanto sotto forma di riflessi caldi, distribuiti su sei metri di stagno dipinto, che condividono la superficie dell’acqua con le piante. È più di quanto l’occhio possa abbracciare da un solo punto, perciò il pannello va seguito per tutta la sua lunghezza. Non c’è un primo piano convenzionale, quindi sono soprattutto i passaggi di colore a permettere di orientarsi.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: INV 20103

11 / 20

# The Road from Montbuisson to Louveciennes

Alfred Sisley

1875 · Musée de l'Orangerie



Alfred Sisley. The Road from Montbuisson to Louveciennes. Image credit: Miguel Hermoso Cuesta. Wikimedia Commons. CC BY-SA 3.0 (https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · CC BY-SA 3.0

Il dipinto più antico della selezione è anche uno dei più semplici nel soggetto: un percorso ordinario, dipinto senza abbellimenti. La strada chiara dà una direzione ai campi aperti senza riempirli, e le piccole figure che camminano mostrano come si allontana. Un cielo ampio impedisce alla strada di dominare il dipinto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: RF 1960-47

12 / 20

# Water Lilies: Clear Morning with Willows

Claude Monet

1914–1926 · Musée de l’Orangerie



Claude Monet. The Water Lilies - Clear Morning with Willows. Image credit: Claude Monet. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

I rami dei salici pendono là dove ci si potrebbe aspettare un orizzonte, e il loro andamento ricade e si ripete sull’ampia superficie con un ritmo proprio. Attraversano sia l’acqua chiara sia i loro stessi riflessi, e occorre un po’ di tempo per distinguere l’albero dalla sua immagine.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: INV 20106

13 / 20

# Water Lilies: Green Reflections

Claude Monet

1914–1926 · Musée de l’Orangerie



Claude Monet. The Water Lilies - Green Reflections. Image credit: Claude Monet. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Dei tre pannelli, questo offre meno punti di riferimento. Non c’è una sponda visibile né un orizzonte netto e, a differenza di Mattino limpido con salici, non ha rami che pendono nel campo visivo. C’è soltanto acqua. La distanza va valutata attraverso i gruppi di foglie di ninfea e gli intervalli più chiari tra loro. Si attraversa il dipinto confrontando zone più dense con altre più rade, e nessun percorso univoco conduce in profondità.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: INV 20102

14 / 20

# Altar Boy

Chaim Soutine

1927 - 1928 · Musée de l’Orangerie



Chaim Soutine. Altar Boy. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/chaim-soutine/altar-boy-1928 · Public domain (WikiArt source label)

Il soggetto porta con sé un’aspettativa di ordine: un ragazzo con un ruolo formale, in vesti liturgiche rosse e bianche, con le mani giunte. Soutine non lascia che né il tessuto né il corpo sottostante si assestino in una forma simmetrica. Le mani giunte raccolgono la posa in un insieme unitario, e una zona di stoffa bianca che si torce torna a disgregarlo.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

15 / 20

# Antonia

Amedeo Modigliani

Data non verificata: 1915 · Musée de l’Orangerie




Amedeo Modigliani. Antonia. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

La data del 1915 non è verificata. Se è corretta, Antonia appartiene allo stesso anno di Donna con un nastro di velluto e Paul Guillaume, ed è chiaramente più vicina alla prima opera. Ha lo stesso collo lungo e lo stesso volto pallido, qui posti sopra la base sobria di un vestito nero. Inizialmente la posa seduta e frontale appare simmetrica, finché lievi inclinazioni della testa e delle spalle non ne turbano l’equilibrio. Modigliani mantiene poco profondo lo spazio interno, così ben poco compete con questi piccoli spostamenti di peso e di angolazione.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

16 / 20

# Deer

Marie Laurencin

1923 · Musée de l’Orangerie



Marie Laurencin. Deer. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Soltanto i cervi compaiono nel titolo, ma Laurencin non dipinge diversamente le figure umane. Persone e animali condividono toni morbidi di grigio azzurro interrotti dal rosa e dal bianco, e i loro contorni curvi si sovrappongono senza separazioni nette. Ogni forma rimane distinguibile, ma emerge da quelle vicine anziché separarsene nettamente.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

17 / 20

# Landscape with Figures

Chaim Soutine

1918 - 1919 · Musée de l’Orangerie



Chaim Soutine. Landscape with Figures. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/chaim-soutine/landscape-with-figures-1919 · Public domain (WikiArt source label)

Tutto pende. Strada, case e alberi si inclinano insieme alla veduta, e persino gli edifici solidi sembrano sul punto di scivolare. Una piccola figura offre un riferimento di scala familiare senza rendere più stabile ciò che la circonda. La strada per Louveciennes di Sisley è costruita con elementi simili, una strada e piccole figure che camminano, e nulla vi si inclina.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

18 / 20

# Yvonne and Christine Lerolle at the Piano

Pierre-Auguste Renoir

c. 1897 · Musée de l’Orangerie



Pierre-Auguste Renoir. Yvonne et Christine Lerolle au piano. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Yvonne e Christine Lerolle condividono la musica, ma non il compito: una sorella suona mentre l’altra segue da vicino. Renoir riunisce le loro teste e le loro spalle in una zona di attenzione comune. La massa scura del pianoforte tiene insieme il bianco e il rosso dei loro abiti, mantenendo comunque distinte le due pose.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

19 / 20

# Claude Renoir as a Clown

Pierre-Auguste Renoir

1909 · Musée de l’Orangerie



Pierre-Auguste Renoir. Claude Renoir en clown. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Un costume da clown promette divertimento, e il bambino che lo indossa non lo offre. Il costume rosso amplia la sagoma di Claude Renoir, ma le scarpine e le gambe dritte lasciano riconoscere chiaramente il corpo sotto la forma teatrale, e il suo volto rimane serio.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

20 / 20

# Nude Woman in a Landscape

Pierre-Auguste Renoir

1883 · Musée de l’Orangerie



Pierre-Auguste Renoir. Femme nue dans un paysage. WikiArt: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. · Public domain (WikiArt per-object label)

Renoir rende più netto il contorno della donna seduta in alcuni punti e in altri lo lascia sfumare nel fogliame, senza perdere il peso e la struttura del corpo. L’incarnato caldo incontra la vegetazione più fredda attraverso forme arrotondate affini. La torsione all’indietro la inserisce nella più ampia disposizione dei colori del paesaggio, anziché separarla da esso.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

# La scala sullo schermo

Su uno schermo, uno dei lunghi pannelli delle Ninfee di Monet e il ritratto di Paul Guillaume su cartone di Modigliani possono apparire della stessa larghezza. Le dimensioni registrate sono una guida migliore. Contano soprattutto per i pannelli, perché la loro grandezza è una parte essenziale del loro significato.

# Letture consigliate

## Impressionism: A Centenary Exhibition

Anne Dayez, Michel Hoog and Charles S. Moffett · Leggi online o scarica · Inglese

Questa pubblicazione del Met, che si può leggere online o scaricare, offre informazioni su Monet, Renoir e Sisley, soprattutto sulle loro opere giovanili. Si adatta alle radici impressioniste di questa selezione, in particolare alla strada di Sisley. È meno utile per le opere del Novecento, comprese le stesse Ninfee di Monet.

---

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

---

Artline · Museo dell'Orangerie: capolavori